



*Ministero dell' Ambiente
e della Tutela del Territorio
e del Mare*

DIREZIONE GENERALE PER LE VALUTAZIONI AMBIENTALI

IL DIRETTORE GENERALE



Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare – Direzione Generale Valutazioni Ambientali

U.prot DVA – 2014 – 0009104 del 28/03/2014

SOGIN S.p.A.
Divisione Waste Management &
Decommissioning
sogin@pec.sogin.it

Presidente della Commissione Tecnica di
Verifica dell'Impatto Ambientale VIA/VAS
ctva@pec.minambiente.it

Pratica N:

Ref. Mittente:

OGGETTO: [ID_VIP: 2633] Attività di decommissioning disattivazione accelerata per il rilascio incondizionato del sito dell'impianto nucleare di Latina - Prescrizioni: A) 3 vi b - modificata dal DVA-DEC-2012-669, A) 8. Notifica esito istruttoria.

Con Decreto VIA n. DVA-DEC-2011-575 del 27/10/2011 è stato espresso giudizio positivo di compatibilità ambientale per il progetto della Società S.O.G.I.N. S.p.A. di "Attività di decommissioning della Centrale Nucleare di Latina (disattivazione accelerata per il rilascio incondizionato del sito - Fase 1)".

Tale pronuncia è stata subordinata al rispetto di specifiche prescrizioni, tra le quali le n.

- A) 3vi b, che, a seguito di motivata richiesta del proponente, è stata modificata con DEC/DVA/2012/669 del 04/12/2012, come segue:

A) 3. Prima dell'inizio dei lavori:

[...]

vi. Dovranno essere presentati al Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare:

a) ...

b) "Il piano fognario con vasca per la raccolta della prima pioggia da tutti i tetti, piazzali e comunque da tutte le aree impermeabilizzate; tali acque potranno essere rilasciate nel corpo recettore unicamente a seguito di analisi specifiche che ne garantiscano la conformità ai limiti di legge; ogni tre mesi una frazione delle acque di seconda pioggia sarà sottoposta ad analisi specifiche per la verifica del rispetto dei limiti di scarico in acque superficiali imposti dalla normativa vigente."

- A) 8 Allo scopo di consentire un monitoraggio costante del mantenimento della compatibilità ambientale durante tutte le attività di "decommissioning", il proponente redigerà con

Ufficio Mittente: Div. 2 VA - Sezione Impianti Industriali
Funzionario responsabile: venditti.antonio@minambiente.it - tel. 0657225927
DVA-2VA-II-03_2014-0061.DOC

Via Cristoforo Colombo, 44 - 00147 Roma Tel. 06-57223001 - Fax 06-57223040

e-mail: dva@minambiente.it

e-mail PEC: DGSalvanguardia.Ambientale@PEC.minambiente.it

cadenza almeno annuale un rapporto di verifica dello stato delle varie componenti ambientali in relazione all'avanzamento delle attività, da presentare al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare. Nel caso di eventi particolari, non previsti o pianificati, il proponente dovrà produrre documentazione specifica e idonea a verificare l'impatto dell'evento su tutte le componenti e gli aspetti ambientali coinvolti.

Con nota prot. 0050152 del 23/12/2013, acquisita agli atti con prot. DVA-2013-30295 del 27/12/2013, la Società S.O.G.I.N. S.p.A., in relazione a quanto indicato nelle sopradette prescrizioni, ha inviato il documento NP-VA-00732 *"Rapporto sullo stato delle componenti ambientali"*.

La Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA/VAS, con nota prot. CTVA-2014-1017 del 24/03/2014, acquisita agli atti con prot. DVA-2013-8603 del 26/03/2014 ha trasmesso il proprio Parere n. 1463 del 14 marzo 2013 che, allegato al presente provvedimento, ne costituisce parte integrante.

Preso atto che la Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA/VAS nel citato Parere ha:

"considerato che, con riferimento alla prescrizione A) 3.vi.b (come modificata dal DVA/DEC/2012/669 del 04/12/2012), la parte della suddetta prescrizione relativa al piano fognario con vasca per la raccolta della prima pioggia è stata oggetto di verifica di ottemperanza con esito positivo così come risultata dal parere n. 1226 del 17/05/2013, DVA-2013-12777 del 03/06/2013; fermo restando per il proponente l'obbligo "di sottoporre ogni tre mesi una frazione delle acque di seconda pioggia ad analisi specifiche per la verifica del rispetto dei limiti di scarico in acque superficiali imposti dalla normativa vigente;

preso atto che a seguito dell'inizio dei lavori di demolizione dell'Edificio Turbina, contestualmente alla messa in esercizio della vasca di prima pioggia, il proponente ha avviato il previsto programma di controllo trimestrale su una frazione delle acque di seconda pioggia;

[...]

considerato che con riferimento alla prescrizione A) 3.vi.b sono state condotte analisi su campioni di acqua di seconda pioggia per i trimestri febbraio/aprile 2013 e maggio/luglio 2013 per i quali i rapporti di prova n. 96/13 del 15/02/2013, n. 208/13 dell'11/03/2013 e n. 446/13 del 10/05/2013, stabiliscono che "i valori dei parametri determinati rientrano in quelli della tab-3-All5-Parte terza del D.Lgs 152/06 e successive modifiche ed integrazioni".

valutato che la prescrizione A) 3.vi.b (come modificata dal DVA/DEC/2012/669 del 04/12/2012) risulta ottemperata fino al luglio 2013;

ed ha *"con riferimento alla prescrizione A)8:*

Considerato che [...] Il periodo di riferimento per l'effettuazione del monitoraggio, il cui rapporto deve avere "cadenza almeno annuale", è stato individuato in 12 mesi, da agosto 2012 ad agosto 2013, ovvero a partire dall'inizio della prima attività di decommissioning coincidente con l'apertura del cantiere per la demolizione dell'Edificio Turbine effettuata nel periodo compreso fra la seconda metà di novembre 2012 e la fine di dicembre 2012.

[...] il proponente ha attuato il monitoraggio per determinare eventuali impatti diretti sulle componenti atmosfera, rumore, e paesaggio;

Valutato che il monitoraggio eseguito nel periodo agosto 2012 - agosto 2013 non ha evidenziato alterazioni dello stato qualitativo delle componenti ambientali esaminate;”

Per quanto sopra esposto

SI DETERMINA

l'ottemperanza della prescrizione n. A) 3 vi b del Decreto DVA-DEC-575 del 27/10/2011, come modificata dal DVA-DEC-2012-669 del 04/12/2012 relativo alla “Centrale nucleare di Latina – Attività di decommissioning - Disattivazione accelerata per il rilascio incondizionato del sito - Fase I” all'interno dell'Impianto nucleare ubicato nel Comune di Latina (LT), per i trimestri febbraio/aprile 2013 e maggio/luglio 2013;

l'ottemperanza della prescrizione n.A)8 del medesimo Decreto di Compatibilità Ambientale, relativamente alle attività di decommissioning svolte nel periodo agosto 2012 – agosto 2013.

Resta fermo l'obbligo per il proponente di sottoporre ogni tre mesi una frazione delle acque di seconda pioggia ad analisi specifiche per la verifica del rispetto dei limiti di scarico in acque superficiali imposti dalla normativa vigente.

Gli esiti di tali controlli, ai fini della verifica del rispetto dei limiti della normativa vigente, devono essere trasmessi trimestralmente dal proponente all'autorità competente al rilascio dell'autorizzazione allo scarico; gli stessi esiti dovranno essere trasmessi annualmente dal proponente al MATTM nel “*rapporto di monitoraggio sulle componenti ambientali*” di cui alla prescrizione n. A.8 del DEC/DVA/2011/575 del 27/10/2011.

Quanto sopra si comunica alla Società S.O.G.I.N. S.p.A. per i seguiti di competenza.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR entro 60 giorni ed al Capo dello Stato entro 120 giorni decorrenti dalla notifica dell'atto.

IL DIRETTORE GENERALE
(Dott. Mariano Grillo)

Allegati: nota DVA-2014-8603 del 26/03/2014.



*Ministero dell' Ambiente
e della Tutela del Territorio
e del Mare*

COMMISSIONE TECNICA DI VERIFICA DELL'IMPATTO
AMBIENTALE - VIA E VAS

IL SEGRETARIO



Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio
e del Mare - Commissione Tecnica VIA - VAS

U.prot CTVA - 2014 - 0001017 del 24/03/2014

Pratica N:

Ref. Alimento:



Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio
e del Mare - Direzione Generale Valutazioni Ambientali
E.prot DVA - 2014 - 0008603 del 26/03/2014

Al Sig. Ministro
per il tramite del Sig. Capo di Gabinetto

Sede

Direzione Generale per le
Valutazioni Ambientali



OGGETTO: I.D. VIP 2633 trasmissione parere n. 1463 CTVA del 14 marzo 2014. Verifica di ottemperanza, n. 501 CTVA, centrale nucleare di Latina, attività di decommissioning, prescrizione n. A.3.vi.b del DEC/DVA/2011/575, del 27/10/2011, così come modificata dal DEC/DVA/2012/669, del 4/12/2012 e prescrizione n. A.8 del DEC/DVA/2011/575 del 27/10/2011, proponente So.g.i.n.

Ai sensi dell'art. 11, comma 4 lettera e) del D.M. GAB/DEC/150/2007, e per le successive azioni di competenza della Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali, si trasmette copia conforme del parere relativo al procedimento in oggetto, approvato dalla Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS nella seduta Plenaria del 14 marzo 2014.

Si saluta.

Il Segretario della Commissione
(avv. Sandro Campilongo)

All. c/s

Ufficio Mittente: MATT-CTVA-US-00
Funzionario responsabile: CTVA-US-06
CTVA-US-06_2014-0072.DOC

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare
Commissione di Verifica
dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS
Il Segretario della Commissione

La presente copia fotostatica composta
di N° 11 fogli è conforme al
suo originale.
Roma, li 24-03-2014



Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

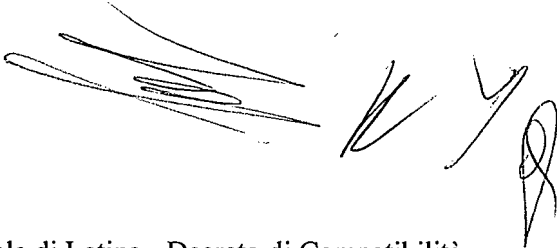
Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale – VIA e VAS

* * *

Parere n. 1463 del 14 marzo 2014

Progetto	Verifica di ottemperanza Centrale nucleare di Latina, attività di decommissioning. Prescrizione n. A.3.vi.b del DEC/DVA/2011/575 del 27/10/2011, così come modificata dal DEC/DVA/2012/669, del 4/12/2012 e prescrizione n. A.8 del DEC/DVA/2011/575 del 27/10/2011
Proponente	Sogin S.p.A.

[Handwritten signatures and notes at the bottom of the page]

- 
- nota prot. n. 50152 del 23.12.2013 "Rapporto Tecnico - Centrale di Latina - Decreto di Compatibilità Ambientale - DVA-DEC-2011-0000575 - Prescrizione A)8 e A)3.vi.b - Rapporto sullo stato delle componenti ambientali" NP VA 00732 del 20/12/2013.
 - nota di chiarimenti a seguito della riunione presso il MATTM del 13/02/2014, NPVA00776 del 10/03/2014, acquisita con prot. n. CTVA-2014-863 del 11/03/2014;

CONSIDERATO che

oggetto della presente procedura è la verifica di ottemperanza delle seguenti prescrizioni:

- prescrizione n. A.8 del DEC/DVA/2011/575 del 27/10/2011, di seguito riportata:

" Allo scopo di consentire un monitoraggio costante del mantenimento della compatibilità ambientale durante tutte le attività di "decommissioning", il proponente redigerà con cadenza almeno annuale un rapporto di verifica dello stato delle varie componenti ambientali in relazione all'avanzamento delle attività, da presentare al MATTM. Nel caso di eventi particolari, non previsti o pianificati, il proponente dovrà produrre documentazione specifica e idonea a verificare l'impatto dell'evento su tutte le componenti e gli aspetti ambientali coinvolti";

- prescrizione n. A.3.vi.b del DEC/DVA/2011/575 del 27/10/2011, così come modificata dal DEC/DVA/2012/669 del 04/12/2012, di seguito riportata:

"A) 3. Prima dell'inizio dei lavori dovranno essere presentati al ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare:

*...
vi. b Il piano fognario con vasca per la raccolta della prima pioggia da tutti i tetti, piazzali e comunque da tutte le aree impermeabilizzate; tali acque potranno essere rilasciate nel corpo recettore unicamente a seguito di analisi specifiche che ne garantiscano la conformità ai limiti di legge; ogni tre mesi una frazione delle acque di seconda pioggia sarà sottoposta ad analisi specifiche per la verifica del rispetto dei limiti di scarico in acque superficiali imposti dalla normativa vigente."*

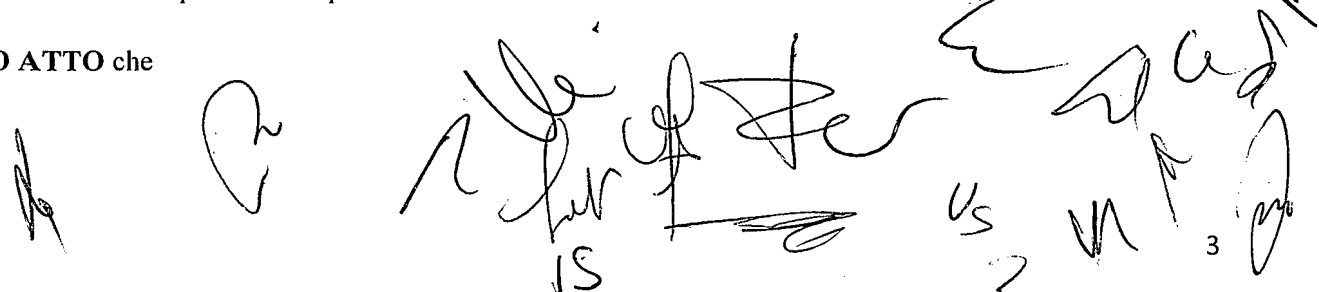
Prescrizione A)8

CONSIDERATO che

con riferimento alla prescrizione A)8 del suddetto decreto DEC/DVA/2011/575 del 27/10/2011, è stato redatto il "Rapporto sullo stato delle componenti ambientali" NP VA 00732 del 20/12/2013, con lo scopo di verificare lo stato delle componenti ambientali potenzialmente impattate dalle attività di decommissioning della Centrale di Latina in relazione al loro avanzamento.

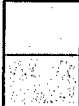
Il periodo di riferimento per l'effettuazione del monitoraggio, il cui rapporto deve avere "cadenza almeno annuale", è stato individuato in 12 mesi, da agosto 2012 ad agosto 2013, ovvero a partire dall'inizio della prima attività di decommissioning coincidente con l'apertura del cantiere per la demolizione dell'Edificio Turbine effettuata nel periodo compreso fra la seconda metà di novembre 2012 e la fine di dicembre 2012.

PRESO ATTO che



nel periodo a cui si riferisce la verifica di ottemperanza della suddetta prescrizione, agosto 2012 - agosto 2013, le attività effettivamente svolte dal proponente sono quelle riportate nella tabella seguente, e, fra di esse, l'unica che riguarda la procedura di VIA è la demolizione dell'Edificio Turbine, una struttura in cemento armato, lunga 128,5 metri, larga 35,5 e alta 24, che durante l'esercizio dell'impianto ospitava le turbine. L'edificio Turbine era costituito da elementi funzionali a processi esclusivamente convenzionali: infatti le modalità costruttive e di esercizio del reattore nucleare (gas-grafite) non prevedevano alcun contatto diretto di fluidi contaminati con i componenti impiantistici di generazione elettrica (turbine).

Attività/Aree di cantiere	al 01/08/2012 o iniziato il	al 01/08/2013
Lavori completamento nuovo deposito temporaneo	in corso	in corso
Lavori completamento Impianto LECO	in corso	in corso
Demolizione Edificio Turbina	ago-12	in corso
Impermeabilizzazione aree cantiere e raccolta acque di prima pioggia P. A) 3vi a-d del MATTM	set-12	nov-12
Realizzazione nuova linea di scarico effluenti attivi e impermeabilizzazione capannone Bassa Attività	in corso	set-12
Ripristino impermeabilizzazione coperture edifici impianti	set-12	in corso
Rifacimento linea antincendio	set-12	ago-13
Ristrutturazione laboratori di Centale	feb-13	in corso


 attività fuori dalla procedura di VIA
 attività comprese nella fase di decommissioning
 attività contemporanee durante il decommissioning

CONSIDERATO che

la prescrizione A)8 del DEC/DVA/2011/575 del 27/10/2011 chiede che il rapporto annuale venga redatto *“in relazione all'avanzamento delle attività”*, il proponente per il periodo in esame ha avviato il monitoraggio delle sole componenti sulle quali le attività di demolizione dell'Edificio Turbine avrebbero potuto determinare eventuali impatti diretti, di tipo convenzionale, ovvero: ambiente idrico, suolo e sottosuolo, atmosfera, rumore, e paesaggio.

CONSIDERATO che

per le componenti ambiente idrico, suolo e sottosuolo, al fine di assicurare la completa protezione del suolo e della falda da eventuali sversamenti o situazioni incidentali che si fossero verificate durante le attività di demolizione sono stati attuati tutti gli interventi previsti dalle prescrizioni A)3vi (a-d) del Decreto di Compatibilità Ambientale. In particolare sono state effettuate le seguenti attività:

- impermeabilizzazione delle aree del sedime dell'Impianto interessate dagli interventi di demolizione dell'Edificio Turbine e delle aree di deposito temporaneo dei rifiuti convenzionali;
- realizzazione di nuove linee fognarie e modifiche di quelle esistenti per il collettamento delle acque meteoriche delle superfici scolanti;
- inserimento di impianti di raccolta e trattamento delle acque di pioggia in conformità con le normative vigenti e applicabili in materia.

CONSIDERATO e VALUTATO che

I suddetti interventi, in riferimento alle attività di demolizione dell'Edificio Turbine, consistono nell'impermeabilizzazione, nella sistemazione e nella delimitazione delle aree scolanti anche con inserimento di strutture di confinamento (cordoli), e l'introduzione di adeguate reti di drenaggio delle acque meteoriche sia superficiale (cunette) sia profondo (caditoie, collettori, fognanti). La realizzazione di tali interventi ha permesso di escludere il rischio di interferenza con le componenti ambiente idrico, suolo e sottosuolo per le quali non è stato effettuato un monitoraggio specifico.

Per le restanti componenti ambientali, per le quali era stimato un possibile impatto diretto, è stato invece attuato un monitoraggio connesso ai fattori perturbativi attesi:

- *Atmosfera* – produzione di effluenti aeriformi durante le attività di cantiere per la demolizione dell'Edificio Turbine, relativamente a:
 - polveri e gas combustibili per l'esercizio dei mezzi di cantiere e per il trasporto di materiali da e per il sito;
 - particolato prodotto durante le attività di smantellamento vere e proprie (demolizione edificio).
- *Rumore* – modifica dei livelli di rumorosità dovuti alle attività di cantiere.
- *Paesaggio* – riduzione dei volumi edificati a seguito della demolizione dell'Edificio Turbine.

CONSIDERATO che in riferimento alla componente

Atmosfera

PRESO ATTO che

allo scopo di separare, per quanto possibile, l'impatto dovuto alle attività in progetto da quello dovuto a fenomeni preesistenti, sia naturali (sollevamento eolico di terreni agricoli, trasporto di sabbia desertica, ecc.) che antropici (soprattutto traffico stradale, immissioni industriali, ecc.), le attività di monitoraggio sono iniziate con anticipo rispetto a quelle di cantiere.

Sono stati eseguiti i seguenti rilievi, con strumentazione automatica, installati presso l'Area Cirene all'interno del perimetro dell'impianto, in grado di fornire valori orari:

- NO₂/NO_x/NO
- PM₁₀
- PM_{2.5}

Ossidi di azoto: NO ₂ /NO _x /NO	Strumentazione automatica compatta AIRPOINTER analizzatore a chemiluminescenza
Particolato: PM ₁₀	Strumentazione automatica compatta AIRPOINTER analizzatore a nefelometria
Particolato: PM _{2.5}	Strumentazione automatica DUST TRACK analizzatore a nefelometria

Tabella 5/1 – strumentazione utilizzata per il monitoraggio della qualità dell'aria

L'analizzatore degli ossidi di azoto sfrutta il principio di analisi per chemiluminescenza, (UNI EN 14211:2005) mentre l'analizzatore del particolato utilizza il metodo nefelometrico, in grado di fornire valori

[Handwritten signatures and notes at the bottom of the page]

orari indicativi. Il monitoraggio del particolato fine (PM2.5) viene realizzato mediante l'impiego di un fotometro laser.

Nel seguito del documento, per ciascuna delle fasi di monitoraggio (*ante operam*, in corso d'opera e *post operam*) sono riportati gli andamenti delle medie mensili su 24 ore per il PM10 ed il PM2,5 ed il confronto con i valori misurati dalle centraline della rete di monitoraggio della qualità dell'aria di ARPA Lazio.

CONSIDERATO che

I centri abitati più vicini sono:

- in direzione Nord-Est si trova Latina, centro abitato a circa 7-8 km;
- in direzione Est si trova Borgo Sabotino a circa 1.5 km;
- in direzione Ovest si trovano Anzio e Nettuno a circa 12 km;
- in direzione Nord si sviluppa l'asse stradale della SS148 Pontina a circa 8-9 km

I valori misurati sono stati confrontati con quelli registrati dalle centraline della rete di monitoraggio della qualità dell'aria di ARPA Lazio denominate 19 e 20 (Latina), 23 (Aprilia) e 51 (Latina Scalo).

CONSIDERATO che

per ciascuna delle fasi di monitoraggio (*ante operam*, in corso d'opera e *post operam*) sono riportati gli andamenti delle medie mensili su 24 ore per il PM10 ed il PM2,5 ed il confronto con i valori misurati dalle centraline della rete di monitoraggio della qualità dell'aria di ARPA Lazio.

Gli andamenti dell'NO₂ relativi a ciascuna delle fasi di monitoraggio, e confrontati con le centraline di ARPA Lazio, sono quelli relativi ai valori medi su 24 ore e massimi su 1 ora per i quali si riporta anche l'indicazione del valore limite di riferimento di legge (200 µg/m³).

Stato ante operam

CONSIDERATO che

le attività di monitoraggio per questa componente hanno avuto inizio in data 01-10-2012 e possono ritenersi nella fase ante operam sino alla metà di novembre 2012, data a partire dalla quale sono iniziate le attività di demolizione.

Sono riportati

- per il PM10:
 - gli andamenti delle medie su 24 ore per i mesi di ottobre e di novembre;
 - il confronto con i valori misurati dalle centraline della rete di monitoraggio della qualità dell'aria di ARPA Lazio n. 19, 20, 23 e 51;
 - l'indicazione del valore limite di riferimento di legge (50 µg/m³);
- per il PM2.5:
 - gli andamenti delle medie su 24 ore per i mesi di ottobre e di novembre,

- il confronto con i valori misurati dalla centralina della rete di monitoraggio della qualità dell'aria di ARPA Lazio n. 51,
- per l'NO2 i valori medi su 24 ore e i valori massimi su 1 ora;

CONSIDERATO che

nel periodo osservato

- per il PM10 non si verifica mai il superamento del valore limite presso la postazione SOGIN; più nel dettaglio, sia nel mese di ottobre che in quello di novembre, si osservano valori di PM10 e PM2.5 relativamente modesti nella prima metà del mese e un incremento generalizzato nella seconda parte. Nel mese di ottobre, in assenza di attività di cantiere, l'incremento dei valori di PM10 è imputabile, oltre che a condizioni locali, alla presenza di trasporti transfrontalieri di polveri desertiche. Nel mese di novembre, in presenza di venti dai quadranti nord orientali possono invece escludersi non solo fenomeni di trasporto transfrontalieri, ma anche il contributo da parte delle attività di cantiere, essendo queste ubicate controvento rispetto alla postazione di misura.
- per l'NO2 i valori misurati sono sempre risultati molto bassi ed al di sotto dei valori registrati dalle centraline della rete di monitoraggio della qualità dell'aria di ARPA Lazio.

In corso d'opera

Durante tutte le fasi di demolizione dell'edificio turbina, conclusasi nel mese di dicembre 2012, il monitoraggio della qualità dell'aria è proseguito in continuo con le stesse modalità e strumentazioni sopra descritte.

Nel periodo osservato non si verifica mai il superamento del valore limite per il PM10 presso la postazione SOGIN. Più nel dettaglio, i valori di concentrazione di particolato sono stati sempre modesti e hanno seguito lo stesso andamento delle altre postazioni ubicate in provincia di Latina.

Sono riportati:

- per il PM10:
 - gli andamenti delle medie su 24 ore per il mese di dicembre
 - il confronto con i valori misurati dalle centraline della rete di monitoraggio della qualità dell'aria di ARPA Lazio n. 19, 20, 23 e 51
 - l'indicazione del valore limite di riferimento di legge ($50 \mu\text{g}/\text{m}^3$);
- per il PM2.5:
 - gli andamenti delle medie su 24 ore per il mese di dicembre
 - il confronto con i valori misurati dalle centraline della rete di monitoraggio della qualità dell'aria di ARPA Lazio n. 51
- per l'NO2 i valori medi su 24 ore e i valori massimi su 1 ora;

CONSIDERATO che

presso la postazione SOGIN nel periodo osservato

- per il PM10 non si verifica mai il superamento del valore limite di Legge e in generale in tale postazione i valori di PM10 e PM2.5 rimangono sempre di sotto di quelli registrati nelle centraline di ARPAL;

- per l'NO2 i valori misurati sono sempre risultati molto bassi e al di sotto dei valori registrati dalle centraline della rete di monitoraggio della qualità dell'aria di ARPA Lazio.

Post operam

Anche dopo la conclusione delle attività di demolizione, il monitoraggio della qualità dell'aria è proseguito in continuo con le stesse modalità e strumentazioni sopra descritte. Sono riportati i risultati ottenuti per il PM10 ed il PM2,5 nei mesi di gennaio-marzo 2013.

Tutte le postazioni presentano andamenti simili, con due picchi, particolarmente evidenti, nei giorni 6-9 gennaio 2012 e 27 gennaio 2012; tali andamenti sono assolutamente scorrelati dalle attività Sogin in quanto nel periodo di riferimento le attività di cantiere connesse con la demolizione dell'edificio turbine erano già terminati.

Per l'NO2 i valori misurati sono sempre risultati molto bassi ed al di sotto dei valori misurati dalle centraline della rete di monitoraggio della qualità dell'aria di ARPA Lazio.

Al termine del periodo di monitoraggio, allo scopo di verificare il corretto funzionamento degli analizzatori ottici, la strumentazione è stata trasferita dal sito di Latina presso la postazione di monitoraggio gestita da ARPA Lazio di Aprilia (codice 23) per effettuare misure di confronto nel periodo 11-18 aprile 2013.

I risultati delle misure mostrano che:

- la media giornaliera di PM10 calcolata dai dati SOGIN tende a sovrastimare leggermente la concentrazione rilevata rispetto a quella di ARPA LAZIO, ma risulta a questa ben correlata;
- i valori orari di PM10 e PM2.5 registrati con la strumentazione SOGIN sono molto ben correlati tra loro, salvo la tendenza dell'analizzatore di PM2.5 a sovrastimare i picchi;
- le medie giornaliere relative alle due frazioni di particolato risultano ben correlate tra loro.

VALUTATO che

in base ai dati sopra riportati si può concludere che le attività di demolizione dell'Edificio Turbine non hanno avuto alcun impatto sulla qualità dell'aria nelle zone circostanti il sito.

CONSIDERATO che in riferimento alla componente

Rumore

Il programma di monitoraggio della componente "Rumore" è soggetto, oltre che alla prescrizione A)8 relativa a tutte le componenti ambientali ed oggetto della presente ottemperanza, anche alla prescrizione A)5 che prevede: *"in accordo con ARPA Lazio, durante le fasi del cantiere, dovranno essere effettuati monitoraggi specifici del rumore e delle vibrazioni in modo che sia garantito il rispetto dei limiti di legge"*.

Come richiesto da ARPA Lazio, Sogin ha aggiornato la caratterizzazione dell'attuale clima acustico presso tutti i siti individuati nei monitoraggi acustici effettuati negli anni precedenti.

La strumentazione acustica utilizzata (tabella seguente) è classificata "di precisione", rispondente, in particolare, alla prescrizione delle norme EN 60651 gruppo I ed EN 60804 gruppo I, ed è stata controllata da un centro di taratura accreditato, che ha rilasciato i relativi certificati.

Strumento	Marca	Modello	SN/matricola	Taratura
Fonometro integratore analizzatore di spettro	Larson Davis	LD 824	1509	27-12-2011
Microfono a condensatore da 1/2"	Larson Davis	2541	7024	27-12-2011
Preamplificatore	Larson Davis	PRM902	1996	27-12-2011
Calibratore 114 dB	Larson Davis	CAL200	3113	27-12-2011
GPS	Trimble	GeoEXplorer CE	49050-20	-
Anemometro portatile	Speedtech	Skymaster SM-28	02441	-

Tabella 6/1 - Strumentazione utilizzata

Le misure sono state effettuate ponendo l'analizzatore su un cavalletto, ad un'altezza da terra almeno pari a 1.5 m, utilizzando la palla antivento in ambiente esterno, a distanza di almeno 1 m da eventuali facciate di edifici, in presenza di condizioni meteo favorevoli, come previsto dalle norme di buona tecnica (assenza di precipitazioni, velocità del vento inferiore a 5 m/s).

In corrispondenza dei punti di misura sono stati effettuati dei rilievi "a spot" della durata di circa 10 minuti, eventualmente ripetuti laddove necessario, in momenti diversi della giornata in modo da rappresentare le diverse fasce orarie. La durata della misura può essere variata in funzione delle caratteristiche delle sorgenti sonore attive al momento del rilievo. Presso le due postazioni di monitoraggio del traffico stradale sono stati effettuati rilievi di durata settimanale. Al termine di ciascun ciclo di misure è stata effettuata la verifica del livello di calibrazione accertando che lo scostamento fosse sempre inferiore a 0.5 dB.

Stato ante operam

La campagna di indagine rappresentativa della situazione prima dell'inizio delle attività di decommissioning è stata svolta nel periodo luglio/agosto 2012.

Nella zona circostante gli impianti della Centrale di Latina sono stati identificati 10 punti, opportunamente disposti intorno all'area dell'impianto. In ognuno dei punti di misura, sono stati effettuati rilievi del livello equivalente ambientale (indicato con LeqA), ponderato in base alla curva A che simula la risposta dell'orecchio umano misurato in dB(A). Inoltre sono stati acquisiti anche i livelli percentili L₉₅ e L₀₅.

L'area di indagine individuata per l'analisi acustica ricade all'interno del comune di Latina, che non risulta ancora dotato di zonizzazione acustica; pertanto, dovendo effettuare in sede di monitoraggio confronto con i limiti di legge vigenti, non è stato possibile ricorrere ad ipotesi di zonizzazione, ma, tenendo conto delle indicazioni fornite da ARPA LAZIO in sede di approvazione del programma di monitoraggio con prot. 62418 del 22/08/2012 (Allegato 5.1), si è proceduto ad attribuire la classe acustica in base alle destinazioni d'uso stabilite dal PRG. Ai suddetti 10 punti, come richiesto da ARPA Lazio, sono state aggiunte 2 postazioni di rilievo del rumore da traffico stradale (punti 6 e 9):

- una lungo la S.P. Ninfina II (km 17 + 450), punto ubicato all'interno della proprietà SOGIN nei pressi dell'edificio mensa;
- l'altra lungo la S.P. Alta (km 1 + 150), punto ubicato all'interno della proprietà SOGIN nei pressi dell'ingresso dell'impianto CIRENE (zona ex campi da tennis).

Risultati dei Rilievi Puntuali

Nella seguente tabella è riportato l'aggiornamento del clima acustico del 2012 confrontato con i dati del 2003 (misurati per la redazione dello studio di impatto ambientale) sia per il livello equivalente (L_{eq}) che per i livelli percentili L_{05} , L_{95} .

punto	aggiornamento 2012			campagna estiva 2003		
	L_{05}	Leq(*)	L_{95}	L_{05}	Leq(**)	L_{95}
1	65.4	58.5	49.9	66.2	58.5	37.9
2	49.0	45.5	40.0	45.6	45.0	40.4
3	62.0	56.5	46.4	70.2	57.0(**)	39.5
4	65.6	60.5	50.3	71.2	59.5(**)	47.6
5	67.3	63(***)	57.6	70.2	65.0	56.0
6	66.8	60.5	48.8	72.6	60(**)	45.1
7	63.8	58.5(***)	45.5	71.6	65.5	47.1
8	56.1	49.5	38.5	54.0	48.5	37.4
9	57.3	51.0	40.0	52.7	50.5	40.5
10	50.0	47.0	41.7	51.8	49.0	44.7

(*) i valori di Leq sono arrotondati a 0.5 dB

(**) Leq corretto per punto di misura a diversa distanza dall'asse stradale come indicato nelle note

(***) traffico attualmente regolato con rotonda

Tabella 1 - Sintesi dei risultati della campagna di aggiornamento

Dall'esame della tabella precedente emerge che:

- il clima acustico riscontrato nella campagna di aggiornamento 2012 risulta sostanzialmente invariato rispetto a quanto descritto nel SIA (2003);
- la diminuzione di Leq nei punti 5 e 7, riscontrato nella campagna di aggiornamento 2012, è legato alla recente realizzazione di rotonde.

Per quanto riguarda il confronto con i limiti di legge si fa riferimento alla classificazione acustica di cui al DPCM 1 marzo 1991 che, nel periodo di riferimento diurno, prevede:

Punto	Campagna 2012	DPCM 1 marzo 1991
-------	---------------	-------------------

	Leq (dB)	Limite diurno		
		Territorio Nazionale (dB)	Zona A (dB)	Zona B (dB)
1	58.5	70	65	60
2	45.5	70	65	60
3	56.5	70	65	60
4	60.5	70	65	60
5	63	70	65	60
6	60.5	70	65	60
7	58.5	70	65	60
8	49.5	70	65	60
9	51.0	70	65	60
10	47.0	70	65	60

Tabella 2 – Limiti normativi/prescrizione ARPAL

Inoltre la prescrizione contenuta nel parere di ARPA Lazio chiede che in mancanza di classificazione acustica comunale si faccia riferimento alla zona B per i nuclei abitati (Leq=60 dB).

Dall'analisi dei dati contenuti nelle tabelle precedenti si evince che il livello sonoro misurato è maggiore di 60dB nei punti 4, 5 e 6; per i punti 4 e 6, che si trovano lungo la strada, e dove gli edifici presenti sono ascrivibili ad insediamenti industriali/rurali o a "case sparse" il limite di riferimento è quello della zona A (Leq=65 dB) ed è, quindi, rispettato; per il punto 5 – Sabotino Centro – che si trova all'interno di un "nucleo abitato", come richiesto da ARPAL, è necessario assumere come limite quello della zona B (Leq=60 dB); pertanto nello stato ante operam nel punto 5 non risulta rispettato il limite richiesto da ARPAL; tale punto sarà oggetto di verifica indiretta per quanto concerne l'eventuale incremento di livello sonoro indotto dalle attività di cantiere.

Monitoraggio Settimanale del Traffico Stradale

Il previsto monitoraggio settimanale è stato effettuato nel periodo 18/22 luglio.

- punto di misura (S.P. Ninfina II) - dall'esame dell'andamento del livello equivalente orario si deduce che:
 - il livello equivalente risulta variare tra 40 e 60 dB(A) in correlazione col numero di veicoli in transito, fatta eccezione per alcuni casi isolati,
 - i livelli diurni presentano quasi tutti un andamento bimodale con un minimo intorno alle ore 14; anche nel fine settimana i valori misurati sono confrontabili con quelli dei giorni lavorativi e oscillano tra i 55 e i 60 dB(A);
 - i livelli notturni nel fine settimana risultano superiori a quelli dei giorni lavorativi di circa 5 - 8 dB(A);
- punto di misura (S.P. Alta) - dall'esame dell'andamento del livello equivalente orario si deduce che:
 - a parte casi isolati, il livello equivalente risulta variare tra 45 e 60 dB(A) ed essere ben correlato con il numero di veicoli in transito; in particolare si evidenziano due massimi a cavallo dell'ora di pranzo, con un minimo relativo intorno alle 14:00;

- i livelli diurni nel fine settimana sono confrontabili con quelli dei giorni lavorativi e oscillano tra i 55 e i 60 dB(A);
- i livelli notturni nel fine settimana risultano superiori a quelli dei giorni lavorativi con differenze di oltre 10 dB(A).

In corso d'opera

Lo scopo del monitoraggio della componente in argomento è la verifica del rispetto dei limiti di legge; la modalità operativa con la quale effettuare la suddetta verifica è stata condivisa con ARPAL ed è la seguente:

1. individuazione della attività durante le quali effettuare il monitoraggio acustico;
2. individuazione della porzione di impianto maggiormente interessata dalle attività di cui al punto precedente e rilievo della potenza sonora;
3. confronto del valore di potenza sonora misurato durante le attività di cantiere con quanto previsto nel SIA.

Il programma condiviso con l'ARPA Lazio prevedeva che qualora le indagini preliminari avessero mostrato superamenti dei limiti previsti nel SIA si sarebbe dovuto effettuare una misura diretta presso i ricettori più vicini ed eventualmente adottare adeguate misure di riduzione delle emissioni sonore.

Con riferimento all'individuazione della attività durante le quali effettuare il monitoraggio acustico (punto 1) sono state prese a riferimento le attività eseguite dai mezzi di cantiere più rumorosi ovvero gli scenari in cui erano contemporanee il maggior numero di attività. In particolare:

DATA	ATTIVITÀ IN CORSO	ATTIVITÀ E MEZZI DI CANTIERE
16 novembre 2012	Demolizione infissi	Escavatore pinza 1
	Demolizione infissi con getto d'acqua	Escavatore pinza 2
22 novembre 2012	Cantiere fermo per guasto autogru	--
6 dicembre 2012	Carico materiale metallico su camion	Escavatore cingolato con pinza 3, camion
	Elevazione con gru di personale per taglio manuale dei ferri	Gru intermedia per elevazione personale
	Carico materiale metallico su camion e posizionamento gru per messa in tiro della trave di sommità	Escavatore cingolato con pinza 1, escavatore cingolato con pinza 2, mega-gru per tiro trave, pala cingolata, camion
	Demolizione con martello pneumatico elementi verticali della trave di sommità	Escavatore grande con martello pneumatico e pinza 2

Tabella 3 - Monitoraggi ed attività di cantiere

Con riferimento all'individuazione della parte d'impianto maggiormente interessata dalle attività e dal rilievo della potenza sonora (punto 2), il rilievo della potenza sonora connessa alle attività di demolizione dell'edificio turbina è stato effettuato nei punti R2-R3 e 10 (più vicini al cantiere) e in R12 posto sul confine di impianto.

Risultati dei Rilievi Puntuali

Nelle successive tabelle si riportano i risultati delle tre campagne effettuate nel periodo novembre/dicembre 2012 confrontati con quelli stimati in sede di SIA.

PUNTO	Orario	ATTIVITÀ DI CANTIERE	SIA
		16 novembre 2012	
		Leq(A)	Leq(A)
(R3-R4)*	15:09	67.3	68-73
(R2-R3)**	15:20	67.4	68-73
10	15:55	60.5	79.0

* la misura è stata effettuata in un punto localizzato in posizione intermedia rispetto ad R3 ed R4
 ** la misura è stata effettuata in un punto localizzato in posizione intermedia rispetto ad R2 ed R3

Tabella 4 – Risultati sintetici campagna del 16 novembre 2012

PUNTO	Orario	ATTIVITÀ DI CANTIERE	SIA
		22 novembre 2012	
		Leq(A)	Leq(A)
(R2-R3)*	14:49	51.5	68-73

* la misura è stata effettuata in un punto localizzato in posizione intermedia rispetto ad R2 ed R3

Tabella 5 – Risultati sintetici campagna del 22 novembre 2012

PUNTO	orario	ATTIVITÀ DI CANTIERE	SIA
		6 dicembre 2012	
		Leq(A)	Leq(A)
(R2-R3)*	13:01	64.2	68-73
	13:27	67.1	
	13:50	66.7	
	14:10	69.9	
10	10:20	63.9	79
	10:37	67.0	
	11:26	69.7	
	11:36	72.9	
	14:48	68.5	
R12	14:23	50.9	59.5

* la misura è stata effettuata in un punto localizzato in posizione intermedia rispetto ad R2 ed R3

Tabella 6 – Risultati sintetici campagna del 6 dicembre 2012

Dall'analisi delle tabelle suddette si evince che per tutti i punti (ed in particolare quelli lungo il confine dell'impianto) ed in tutte le campagne i valori di Leq misurati risultano inferiori alle stime effettuate nel SIA; pertanto il clima acustico al di fuori del sito può ritenersi non significativamente influenzato dalle attività di cantiere. In particolare in corrispondenza del punto 5 (distante circa 1250 m dall'area di cantiere) è stato valutato che le attività di cantiere hanno prodotto una variazione non significativa del clima acustico.

VALUTATO che

In base ai dati sopra riportati può concludersi che le attività di demolizione dell'Edificio Turbine non hanno avuto alcun impatto sulla componente "Rumore" nelle zone circostanti il sito.

CONSIDERATO che in riferimento alla componente

Paesaggio

Le analisi paesaggistiche effettuate in sede di SIA sono state condotte tenendo conto che le attività di decommissioning, per loro natura e finalità, comporteranno l'eliminazione di volumi industriali considerevoli con conseguente diminuzione della perturbazione visiva sul contesto circostante.

Dovendo garantire il rispetto delle prescrizioni impartite dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali nel Decreto VIA, è stato elaborato un piano di riqualificazione ambientale e paesaggistica contenente un rilievo fotografico di maggior dettaglio utile a caratterizzare preliminarmente la componente. Tale campagna fotografica ha permesso di mappare una serie di visuali, per lo più liberamente fruibili in quanto esterne al perimetro d'impianto, che costituiscono ai fini del monitoraggio l'ante operam della componente Paesaggio.

In relazione all'avanzamento delle attività di decommissioning ed alle previsioni fatte in sede di SIA, la configurazione paesaggistica del sito verrà periodicamente aggiornata al fine di valutare i trend evolutivi della componente. In coincidenza delle principali attività svolte all'esterno degli edifici, sarà programmata una campagna di rilievo fotografico per documentare le modificazioni che, nel tempo, interesseranno la Centrale.

PRESO ATTO che

Nel periodo di riferimento del presente rapporto (agosto 2012 - agosto 2013) l'unica attività di smantellamento che ha prodotto una modificazione significativa della componente Paesaggio è stata la demolizione dell'Edificio Turbine. L'edificio, in calcestruzzo armato, era di base perfettamente rettangolare (dimensioni in pianta 120 m x 34 m), ed altezza fuori terra di circa 24 m. La copertura piana era realizzata con travi in cemento armato e lamiera grecata. La quota del piano di campagna era posta a 6,40 m s.l.m.m. mentre quella di colmo dell'edificio era a + 30,40 m.

CONSIDERATO che

coerentemente con quanto previsto nel Piano di Monitoraggio Ambientale attuato da Sogin per verificare il costante mantenimento della compatibilità ambientale degli interventi di smantellamento previsti per la Centrale di Latina, in concomitanza con la demolizione dell'Edificio Turbine è stato effettuato un monitoraggio fotografico delle attività. In particolare, considerando la posizione dell'edificio da demolire, i

punti di ripresa ritenuti più significativi per descrivere le modificazioni indotte sulla componente Paesaggio sono il n. 4 ed il n. 6; sono riportati i confronti ante-operam e post-operam di detti con visuali.

VALUTATO che

dalle immagini sopra citate è possibile rilevare che l'abbattimento del massiccio edificio industriale, concretizzando la prevista eliminazione di volumi industriali estranei ai caratteri paesaggistici prevalenti nella zona, ha di fatto prodotto un miglioramento della qualità visiva del contesto. Per il periodo di riferimento del presente rapporto è possibile concludere che, pur essendo stato rilevato un impatto diretto significativo sulla componente Paesaggio, lo stesso è da ritenersi positivo.

Prescrizione A)3.vi.b

CONSIDERATO che

con riferimento alla prescrizione A) 3.vi.b (come modificata dal DVA/DEC/2012/669 del 04/12/2012), la parte della suddetta prescrizione relativa al piano fognario con vasca per la raccolta della prima pioggia è stata oggetto di verifica di ottemperanza con esito positivo così come risultata dal parere n. 1226 del 17/05/2013, DVA-2013-12777 del 03/06/2013; fermo restando per il proponente l'obbligo "di sottoporre ogni tre mesi una frazione delle acque di seconda pioggia ad analisi specifiche per la verifica del rispetto dei limiti di scarico in acque superficiali imposti dalla normativa vigente";

PRESO ATTO che

a seguito dell'inizio dei lavori di demolizione dell'Edificio Turbina, contestualmente alla messa in esercizio della vasca di prima pioggia, il proponente ha avviato il previsto programma di controllo trimestrale su una frazione delle acque di seconda pioggia;

CONSIDERATO che

il primo rapporto, trasmesso con nota prot. Sogin 9612 del 05/03/2013, al MATTM ai fini della verifica di ottemperanza, era relativo al controllo trimestrale su una frazione delle acque di seconda pioggia del periodo novembre 2012/gennaio 2013; l'ottemperanza a tale obbligo era stata verificata positivamente con parere n. 1226 del 17/05/2013, DVA-2013-12777 del 03/06/2013;

PRESO ATTO che

con nota Prot n. 23696 del 14-06-2013 il proponente comunicava al MATTM che "salvo diverso avviso di codesta Amministrazione, gli esiti dei monitoraggi trimestrali ed i corrispondenti rapporti analitici, saranno in futuro trasmessi sistematicamente, con cadenza annuale nell'ambito del rapporto di monitoraggio sulle componenti ambientali, di cui a specifica Prescrizione ex Decreto di Compatibilità Ambientale. Resta in ogni caso inteso che qualora i valori dei parametri chimici determinati non dovessero rientrare nei limiti indicati nella tabella 3 dell'allegato 5 alla parte terza del Decreto Legislativo 152/2006 per lo scarico in acque superficiali, saranno adottate le opportune misure di intervento e ne verrà data pronta comunicazione a codesta Amministrazione".

CONSIDERATO che

(Area containing multiple handwritten signatures and initials)

“il rapporto di monitoraggio sulle componenti ambientali” a cui fa riferimento il proponente al punto precedente è quello previsto dalla prescrizione la n. A.8 del DEC/DVA/2011/575 del 27/10/2011, oggetto anch'essa della presente verifica di ottemperanza;

RITENUTO che

gli esiti dei controlli trimestrali su una frazione delle acque di seconda pioggia, per la verifica del rispetto dei limiti di scarico in acque superficiali imposti dalla normativa vigente, devono essere trasmessi trimestralmente dal proponente all'autorità competente al rilascio dell'autorizzazione allo scarico;

VALUTATO che

gli esiti dei controlli trimestrali su una frazione delle acque di seconda pioggia, devono essere trasmessi annualmente dal proponente al MATTM nel “rapporto di monitoraggio sulle componenti ambientali” previsto nella prescrizione n. A.8 del DEC/DVA/2011/575 del 27/10/2011, dando evidenza della trasmissione trimestrale all'autorità competente al rilascio dell'autorizzazione allo scarico; qualora i valori dei parametri chimici determinati non dovessero rientrare nei limiti indicati dall'autorità competente al rilascio dell'autorizzazione allo scarico dovranno essere adottate le opportune misure di intervento e ne dovrà essere data pronta comunicazione al MATTM.

CONSIDERATO che

il primo rapporto, trasmesso con nota prot. Sogin 9612 del 05/03/2013, al MATTM ai fini della verifica di ottemperanza, era relativo al controllo trimestrale su una frazione delle acque di seconda pioggia del periodo novembre 2012/gennaio 2013; l'ottemperanza a tale obbligo era stata verificata positivamente con parere n. 1226 del 17/05/2013, DVA-2013-12777 del 03/06/2013;

PRESO ATTO che

- relativamente al trimestre febbraio/aprile 2013:
 - in data 11/02/2013, in occasione di evento piovoso adeguato, è stato effettuato il previsto monitoraggio delle acque di seconda pioggia delle aree di cantiere dell'Edificio Turbine relativo al trimestre febbraio/aprile 2013, con il prelievo di un campione, adottando modalità conformi alla legislazione ed alla normativa tecnica applicabile in materia (Rapporto di Prova n. 96/13 del 15/02/2013 relativo ai risultati delle analisi);
 - in data 08/03/2013 essendosi verificato un'altra precipitazione eccedente le acque di prima pioggia (corrispondenti a 5 mm di battente d'acqua uniformemente distribuita sull'intera superficie scolante servita dalla rete di raccolta delle acque meteoriche), si è potuto effettuare un ulteriore prelievo delle acque di seconda pioggia relativo al trimestre febbraio/aprile 2013 (Rapporto di Prova n. 208/13 dell' 11/03/2013);
- relativamente al trimestre maggio/luglio 2013:
 - in data 06/05/2013 in occasione di evento piovoso adeguato, è stato effettuato il previsto monitoraggio delle acque di seconda pioggia delle aree di cantiere dell'Edificio Turbine relativo al trimestre maggio/luglio 2013, con il prelievo di un campione, adottando modalità

CONSIDERATO che

con riferimento alla prescrizione A) 3.vi.b sono state condotte analisi su campioni di acqua di seconda pioggia per i trimestri febbraio/aprile 2013 e maggio/luglio 2013 per i quali i rapporti di Prova n. 96/13 del 15/02/2013, n. n. 208/13 dell' 11/03/2013 e n. 446/13 del 10/05/2013, stabiliscono che “i valori dei parametri determinati rientrano in quelli della tab-3-All5-Parte terza del D.Lgs 152/06 e successive modifiche ed integrazioni”.

VALUTATO che

la prescrizione A) 3.vi.b (come modificata dal DVA/DEC/2012/669 del 04/12/2012) risulta ottemperata fino al luglio 2013;

CONSIDERATO che

nel periodo agosto 2012 - agosto 2013, le attività di decommissioning previste nella procedura di VIA, hanno riguardato la demolizione dell'Edificio Turbine, e, come richiesto dalla prescrizione A)8, il proponente ha attuato il monitoraggio per determinare eventuali impatti diretti sulle componenti atmosfera, rumore, e paesaggio;

VALUTATO che

il monitoraggio eseguito nel periodo agosto 2012 - agosto 2013 non ha evidenziato alterazioni dello stato qualitativo delle componenti ambientali esaminate;

Tutto ciò visto, considerato e valutato:

**La Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA e VAS,
sulla base della documentazione inviata e delle analisi tecniche condotte ritiene**

OTTEMPERATE

la prescrizione n.A)8

**del decreto di Compatibilità Ambientale DSA-DEC-2008-1264 del 31/10/2008
relativamente alle attività di decommissioning svolte nel periodo agosto 2012 – agosto 2013,**

e la prescrizione n. A.3.vi.b

**del decreto di Compatibilità Ambientale DVA/DEC/2011/575 del 27/10/2011, così come modificata dal
DVA/DEC/2012/669 del 04/12/2012**

per i trimestri febbraio/aprile 2013 e maggio/luglio 2013,

**fermo restando l'obbligo per il proponente di sottoporre ogni tre mesi una frazione delle acque di
seconda pioggia ad analisi specifiche per la verifica del rispetto dei limiti di scarico in acque
superficiali imposti dalla normativa vigente;**

**gli esiti di tali controlli, ai fini della verifica del rispetto dei limiti della normativa vigente, devono
essere trasmessi trimestralmente dal proponente all'autorità competente al rilascio
dell'autorizzazione allo scarico; gli stessi esiti dovranno essere trasmessi annualmente dal proponente
al MATTM nel “rapporto di monitoraggio sulle componenti ambientali” di cui alla prescrizione n. A.8
del DEC/DVA/2011/575 del 27/10/2011**

Ing. Guido Monteforte Specchi

(Presidente)

Cons. Giuseppe Caruso

(Coordinatore Sottocommissione VAS)

Dott. Gaetano Bordone

(Coordinatore Sottocommissione VIA)

Arch. Maria Fernanda Stagno

d'Alcontres

(Coordinatore Sottocommissione VIA Speciale)

Avv. Sandro Campilongo

(Segretario)

Prof. Saverio Altieri

Prof. Vittorio Amadio

Dott. Renzo Baldoni

Avv. Filippo Bernocchi

Ing. Stefano Bonino

Dott. Andrea Borgia

Ing. Silvio Bosetti

Ing. Stefano Calzolari

Ing. Antonio Castelgrande

Arch. Giuseppe Chiriatti

Arch. Laura Cobello

Handwritten signature of Guido Monteforte Specchi

.....
.....

Handwritten signature of Giuseppe Caruso
.....
.....

Handwritten signature of Gaetano Bordone
.....
.....

Handwritten signature of Maria Fernanda Stagno
.....
.....

Handwritten signature of Sandro Campilongo
.....
.....

Handwritten signature of Saverio Altieri
.....
.....

Handwritten signature of Vittorio Amadio
.....
.....

Handwritten signature of Renzo Baldoni
.....
.....

Handwritten signature of Filippo Bernocchi
.....
.....

Handwritten signature of Stefano Bonino
.....
.....

Handwritten signature of Andrea Borgia
.....
.....

Handwritten signature of Silvio Bosetti
.....
.....

Handwritten signature of Stefano Calzolari
.....
.....

Handwritten signature of Antonio Castelgrande
.....
.....

Handwritten signature of Giuseppe Chiriatti
.....
.....

Handwritten signature of Laura Cobello
.....
.....

Handwritten notes and signatures at the bottom of the page

Prof. Carlo Collivignarelli

Carlo Collivignarelli

Dott. Siro Corezzi

Siro Corezzi

Dott. Federico Crescenzi

Federico Crescenzi

Prof.ssa Barbara Santa De Donno

ASSENTE

Cons. Marco De Giorgi

Marco De Giorgi

Ing. Chiara Di Mambro

ASSENTE

Ing. Francesco Di Mino

Francesco Di Mino

Avv. Luca Di Raimondo

Luca Di Raimondo

Ing. Graziano Falappa

Graziano Falappa

Arch. Antonio Gatto

Antonio Gatto

Avv. Filippo Gargallo di Castel Lentini

Filippo Gargallo

Prof. Antonio Grimaldi

ASSENTE

Ing. Despoina Karniadaki

Despoina Karniadaki

Dott. Andrea Lazzari

Andrea Lazzari

Arch. Sergio Lembo

Sergio Lembo

Arch. Salvatore Lo Nardo

Salvatore Lo Nardo

Arch. Bortolo Mainardi

ASSENTE

Avv. Michele Mauceri

M. Mauceri

ASSENTE

Ing. Arturo Luca Montanelli

ASSENTE

Ing. Francesco Montemagno

F. Montemagno

Ing. Santi Muscarà

S. Muscarà

Arch. Eleni Papaleludi Melis

Ing. Mauro Patti

M. Patti

Cons. Roberto Proietti

R. Proietti

Dott. Vincenzo Ruggiero

ASSENTE

Dott. Vincenzo Sacco

Avv. Xavier Santiapichi

X. Santiapichi

Dott. Paolo Saraceno

ASSENTE

Dott. Franco Secchieri

F. Secchieri

Arch. Francesca Soro

Dott. Francesco Carmelo Vazzana

F. Vazzana

Ing. Roberto Viviani

KS

